



## Comune di Sondrio

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **71**

Reg. Deliberazioni Anno 2017

**OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO STRATEGICHE PER A.E.V.V. S.P.A.**

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventiquattro** del mese di **novembre** alle ore **17:30** nella sede delle adunanze, previ inviti personali avvenuti nei modi e termini di legge e di regolamento si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** ed in **SEDUTA PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

	Presente		Presente
1. MOLTENI Alcide	SI	18. CAMANNI Giovanni	SI
2. ZANESI Carlo	SI	19. MONTINARO Leda	SI
3. LORENZINI Patrizia	SI	20. GIUSTOLISI Alberto	NO
4. SIMONINI Gemma	SI	21. DEL CURTO Simone	SI
5. DE FELICE Giuseppe	SI	22. REBAI Filippo	SI
6. PALOTTI Gian Mario	SI	23. DELL'ERBA Barbara Paola	SI
7. DI ZINNO Donatella	SI	24. FIUMANÒ Mario Saverio	SI
8. BETTINELLI Francesco	SI	25. BORDONI Gianfranco	SI
9. SONGINI Roberta	SI	26. LO Adama	NO
10. ALBERTI Marco	SI	27. MASSERA Andrea	SI
11. ANDRIOLO Mira	SI	28. TARABINI Giuseppe	SI
12. BERNARDI Michele	SI	29. BIANCHINI Beatrice Maria	NO
13. AMBROSI Salvatore	SI	30. GRILLO DELLA BERTA Lorenzo	SI
14. VALENTI Floriana	SI	31. PIASINI Maurizio	SI
15. CATONINI Pantaleone	SI	32. BARBERI Matteo	NO
16. LIMUTI William	NO	33. POZZI Chiara	NO
17. RACCHETTI Marco	SI		
		Totale	Presenti/Assenti
			27 6

Partecipa il Segretario Generale **BARBIERI Antonino**.

Sono presenti gli Assessori:

**BUSI Gianpiero, IANNOTTI Michele, CATTELINI Cinzia, MORELLI Pierluigi, MENEGHINI Omobono, COTELLI Marina, PORRA Loredana.**

Il Presidente del Consiglio Comunale **ZANESI Carlo**, assunta la presidenza, invita il Consiglio a trattare l'argomento indicato in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che

- il Comune di Sondrio è socio di Azienda Energetica Valtellina e Valchiavenna S.p.A., di seguito <<AEVV>>;
- in particolare la società AEVV è partecipata dal Comune di Sondrio per una quota pari al 43,82 % del capitale sociale;
- la società AEVV svolge direttamente le attività di distribuzione di energia elettrica e detiene partecipazioni in tre società come meglio risulta dal seguente prospetto:

Denominazione Società	Attività svolta	Quota di partecipazione diretta	Quota di partecipazione Comune di Sondrio
A.E.V.V. Energie s.r.l.	Commercio di energia elettrica e gas	51,00%	22,35%
A.E.V.V. Farmacie s.r.l.	Commercio al dettaglio di medicinali	100,00%	43,82%
A.E.V.V. Impianti s.r.l.	Installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli Impianti di riscaldamento, la gestione di parcheggi e la progettazione, gestione e consulenza in materia di impianti di produzione di energia elettrica, anche da fonti rinnovabili	100,00%	43,82%

### Preso atto che

- il D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i., il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica ha introdotto importanti innovazioni nel quadro normativo di riferimento per le società a partecipazione pubblica;
- in particolare, l'art. 4, comma 2, lett. a), del D. Lgs. n. 175/2016 statuisce che gli enti pubblici possono detenere, anche in via indiretta, quote nelle società che producono servizi di interesse generale, inclusa la realizzazione e gestione delle reti e degli impianti funzionali per lo svolgimento dei servizi medesimi;
- l'art. 24 del D. Lgs. n. 175/2016 prevede la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie e che, entro il 30 settembre 2017, ogni amministrazione pubblica deve effettuare, "con provvedimento motivato", la ricognizione di tutte le partecipazioni, individuando quelle che devono essere cedute;
- inoltre, in alternativa alla vendita, l'art. 20, comma 1, del D. Lgs. n. 175/2016 dispone che le amministrazioni potranno varare un piano di riassetto delle partecipazioni societarie per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione al fine di provvedere a razionalizzare, fondere o liquidare le stesse partecipazioni;
- il medesimo art. 20, comma 2, del D. Lgs. n. 175/2016 prevede che i piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, siano adottati ove le amministrazioni pubbliche rilevino la "necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4";
- le operazioni di aggregazione tra società che esercitano servizi di interesse generale sono espressamente incentivate dall'art. 20, comma 2, lett. g), del D. Lgs. n. 175/2016;

**Richiamate** le seguenti deliberazioni consiliari:

- n. 17 del 31/03/2017 con cui è stato approvato, fra l'altro, il seguente indirizzo ai rappresentanti dal Comune di Sondrio all'interno dei Consigli di Amministrazione ed a quelli che interverranno in sede di assemblea della società partecipata AEVV:

*“proseguire nello sviluppo delle attività legate al gas ed all'energia elettrica valutando possibili sinergie ed interazioni industriali e azionarie con altre società partecipate da comuni della Regione Lombardia, riferendo poi al consiglio comunale in esito alle interlocuzioni intercorse”;*

- n. 55 del 29/09/2017 con cui è stata approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23/09/2016 tra le quali tra quelle da mantenere in quanto rientranti tra le categorie di cui all'art. 4 del d. lgs. n. 175/2016 e s.m.i. figurano anche le quattro partecipazioni di cui innanzi (AEVV e società da essa partecipate);

**Rilevato** dalle deliberazioni sopra richiamate che le quattro suddette partecipazioni sono state inserite nella sezione 5 della ricognizione avente ad oggetto “Azioni di razionalizzazione” individuando:

- quale azione di razionalizzazione tra quelle possibili: “Fusione/Incorporazione”;
- quale motivazione della scelta dell'azione di razionalizzazione: “Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica”;

**Preso atto**, a seguito delle informazioni rese dai vertici della società partecipata nel corso di apposita seduta della competente commissione consiliare, che la società partecipata si è attivata nel senso indicato dall'atto di indirizzo approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 17/2017 e che in particolare:

- con lettera di intenti del 1 aprile 2017, A2A S.p.A. («A2A»), ACSM AGAM S.p.A. («ACSM AGAM»), ASPEM S.p.A. («ASPEM»), Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. («AEVV») e Lario Reti Holding S.p.A. («LRH») si sono dichiarate interessate a valutare un percorso di analisi per verificare l'esistenza dei presupposti di un comune percorso di sviluppo concentrato nella Lombardia settentrionale, avente come obiettivo la condivisione di linee strategiche di crescita volte, attraverso la valorizzazione delle singole realtà locali, del loro marchi e del loro attuale presidio territoriale, all'attivazione di sinergie commerciali, industriali ed operative tramite un'aggregazione industriale e societaria (Progetto Preliminare di Aggregazione);
- tali soggetti sono società quotate e società, direttamente o indirettamente, partecipate o controllate da enti locali, attive, anche attraverso società partecipate, nei settori dell'energia, dell'ambiente, dell'idrico ed, in generale, dei servizi pubblici locali, prevalentemente in Lombardia, e, in particolare, per quanto riguarda ACSM-AGAM, ASPEM, AEVV e LRH le aree servite sono concentrate nella Lombardia settentrionale (Provincia di Como, Monza, Varese, Sondrio, Lecco);
- sulla base di quanto sopra è stata individuata come soluzione migliore quella che prevede di creare un'aggregazione societaria caratterizzata da un'«anima» di natura territoriale e da una «guida» di natura industriale, che garantiranno il bilanciamento degli interessi coinvolti e il mantenimento di una presenza sostenibile di lungo periodo: gli enti locali soci, direttamente o tramite le rispettive società di settore, garantiranno il mantenimento del presidio del territorio e contribuiranno alla definizione degli indirizzi; il partner industriale di riferimento garantirà, attraverso il know-how, la sua dimensione aziendale e la sua capacità finanziaria, la guida industriale dell'Aggregazione, il solido posizionamento nelle attività presidiate creando sinergie operative, gestionali e la sostenibilità tecnica, economica e finanziaria del percorso industriale;

- il progetto preliminare di Aggregazione delineato si pone, tra gli altri, i seguenti principali obiettivi:

di business:

- (i) nell'attività di distribuzione gas: ottimizzazione, efficientamento e sviluppo del servizio erogato nelle aree servite;
- (ii) nell'attività di vendita gas ed energia elettrica: mantenimento e sviluppo dei presidi territoriali e valorizzazione dei marchi esistenti, valorizzazione e sviluppo della base clienti attuale, integrazione e razionalizzazione approvvigionamenti;
- (iii) nel settore smart city e servizi innovativi: investimenti nel settore ICT (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione), agevolando lo sviluppo del modello «smart city» tramite incremento del business dell'illuminazione pubblica e di soluzioni per il settore pubblico, avvio di progetti innovativi (ad es. e-mobility) con particolare riferimento alle tecnologie «green»;
- (iv) nell'attività di efficienza energetica del teleriscaldamento e gestione calore: sviluppo di offerte come ESCO (Società di Servizi Energetici), dei servizi di efficienza energetica e della microgenerazione;
- (v) in tema di ambiente: consolidamento e sviluppo delle attività di raccolta anche per valorizzare l'assetto impiantistico esistente ed i nuovi impianti;
- (vi) distribuzione energia elettrica: ottimizzazione e efficientamento del servizio erogato in Valtellina e Valchiavenna;
- (vii) nel settore del ciclo idrico integrato: gestione del servizio idrico fino a scadenza delle concessioni di ACSM AGAM e di ASPEM;
- (viii) nel settore delle rinnovabili: sviluppo generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili, sviluppo del territorio in ambiente green;

di natura trasversale ai business/servizi interni:

- (a) salvaguardia e valorizzazione delle risorse locali e gestionali;
- (b) armonizzazione ed ottimizzazione Information Technology per rendere sempre più efficienti e sicuri i processi;
- (c) efficientamento dei costi operativi;
- (d) proseguimento e ulteriore rinforzo delle azioni in ambito gestione del credito;
- (e) ottimizzazione della gestione finanziaria;
- (f) mantenimento equilibrio e solidità struttura patrimoniale finanziaria;

**Atteso** che il progetto preliminare di Aggregazione sopra delineato prevede:

- la predisposizione di apporti di A2A S.p.A. nel settore della generazione idroelettrica e nella vendita di energia (clienti Vendita gas/energia elettrica Area Varese) da fondere in ACSM AGAM;
- la fusione in ACSM AGAM per incorporazione di ASPEM, AEVV, ACEL Service, AEVV Energie e Lario Reti Gas;
- la distribuzione del capitale sociale tra le società mediante stima del valore economico delle società e dei concambi attraverso l'applicazione delle più idonee metodologie e prassi valutative impiegate per la determinazione del valore delle società operanti nei settori presidiati (metodi DCF, dei multipli, patrimoniali, regolatori, ecc.);
- la riorganizzazione delle società di business attraverso operazioni societarie;
- la creazione di una nuova realtà aggregata avente le seguenti caratteristiche:
  - maggioranza della componente pubblica locale rappresentante le 5 province di presenza;
  - significativa partnership industriale con società di rilevanza nazionale e di matrice pubblica identificato in A2A ed avente ruolo di guida industriale dell'aggregazione;

- un'ipotesi di piano industriale costruito secondo tre pilastri:
  - business tradizionali come base per lo sviluppo e il consolidamento della nuova realtà aggregata;
  - rafforzamento delle intenzioni strategiche per quanto concerne i progetti per il territorio;
  - ricerca di sinergie per rendere la nuova realtà ancora più efficace e efficiente;
- che lo statuto e il patto parasociale tengano conto nel rispetto della normativa di settore:
  - di quorum rafforzati nell'assemblea dei soci per le decisioni inerenti operazioni straordinarie e modifiche statutarie;
  - del vincolo di mantenimento delle quote temporalmente definito;
  - della possibilità di nomina degli amministratori da parte dei soci pubblici;
  - della rappresentanza nelle società territoriali da parte dei soci pubblici;
  - di quorum rafforzati in Consiglio di Amministrazione nelle principali decisioni quali ad esempio: Piano Industriale, Investimenti sul territorio, modifiche al modello organizzativo;

**Ritenuto** che l'operato condotto dalla società AEVV sia in linea con l'atto di indirizzo approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 17/2017 e di condividere i contenuti emergenti da tale documento e sopra riportati in sintesi per le seguenti motivazioni:

- di natura aziendale-imprenditoriale:

- l'Aggregazione tra società consente di delineare un disegno imprenditoriale di ampio respiro destinato a produrre valore nel tempo per gli azionisti delle Società e per i territori di riferimento creando le condizioni per migliorare i servizi pubblici e di pubblica utilità in genere, nonché le attività collaterali relative al soddisfacimento di bisogni e alle esigenze della collettività e per valorizzare il presidio territoriale e la tutela occupazionale;
- l'Aggregazione favorisce lo sviluppo di sinergie con potenzialità di miglioramento della quantità e della varietà dei servizi offerti, con efficienze specifiche, tangibili e traslabili sul consumatore;
- l'Aggregazione genererebbe valore aggiunto grazie alla unicità derivante dalle caratteristiche territoriali dei soggetti coinvolti con una ridefinizione dell'oggetto sociale ampliato e ricalibrato sulle attività che l'eventuale nuovo soggetto sarà chiamato a svolgere, consentendo di meglio affrontare la concorrenza;
- l'Aggregazione è perfettamente coerente con la politica aggregativa sviluppata in Italia, finalizzata a creare multiutility di dimensioni tali da garantire una gestione efficiente dei servizi pubblici attraverso la messa in condivisione delle potenzialità che i vari soggetti possono esprimere se si aggregano e superano la logica delle divisioni o settorialità;

- di natura giuridica:

- l'Aggregazione risulta uno degli obiettivi che il legislatore si è prefisso nel riordinare la materia delle partecipazioni pubbliche. Ciò risulta in particolare:
  - dall'art. 18, comma 1, lett. m) n. 3) della legge 07 agosto 2015 n. 124 (meglio nota come legge Madia) che testualmente prevede per le società partecipate dagli enti locali "... *l'incentivazione dei processi di aggregazione* ...";
  - dalla relazione illustrativa del decreto legislativo n. 175/2016 di attuazione della delega conferita al Governo con il citato art. 18 della legge n. 124/2015 nella quale nell'Analisi di Impatto della Regolamentazione (A.I.R.) sezione I lett B) si individuano tra gli obiettivi di breve periodo (operativi) anche il seguente "... *ridurre il numero di società pubbliche*";
  - dall'art. 20 del citato d. lgs. n. 175/2016 il quale nel disciplinare il piano di razionalizzazione periodica delle società pubbliche individua tra le azioni di razionalizzazione le aggregazioni (comma 2, lett. g);

**Atteso** inoltre che nell'attuale quadro normativo di riferimento:

l'aggregazione è intesa come fusione e ciò in forza:

- del disposto del richiamato art. 20 del d. lgs. n. 175/2016 ed in particolare dei commi 1 e 2 lett. g);
- dei contenuti delle Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, d.lgs. n. 175/2016 approvate dalla Corte dei conti- Sezione delle Autonomie, con propria deliberazione n. 19 del 21/07/2017, le quali nella sezione 06 individua quali azioni di razionalizzazione possibili le seguenti:
  - “Scheda 05.02 – Cessione/Alienazione quote”
  - “Scheda 05.03 – Liquidazione”
  - “Scheda 05.04 – Fusione/Incorporazione”

la fusione è un'operazione legittima, come risulta:

- dagli orientamenti della giurisprudenza amministrativa (si confrontino TAR Lombardia, Brescia 25.02.2005 n. 273, TAR Lombardia, Brescia 25.02.2005 n. 420, Consiglio di Stato, sez. VI, 01.04.2005 n. 1610);
- dall'assenza di orientamenti contrari alle fusioni societarie da parte delle Autorità di controllo (in particolare dell'ANAC);

**Ritenuto** pertanto di definire le linee di indirizzo strategiche del Progetto di Aggregazione che dovranno essere osservate dai rappresentanti del Comune all'interno dei Consigli di Amministrazione ed a quelli che interverranno in sede di assemblea come segue:

- a) mantenere/rafforzare una presenza con connotazioni “industriali” nell'ambito dell'attività di Distribuzione gas e dell'Energia elettrica (distribuzione/produzione) per acquisire e/o ampliare i requisiti industriali e finanziari per poter partecipare alle gare di settore;
- b) valorizzare la base clienti nell'attività di vendita di gas e energia elettrica anche attraverso attività di cross-selling (vendita incrociata e combinata di più prodotti);
- c) abilitare possibili strategie industriali con altre Società pubbliche del territorio lombardo;
- d) mettere a disposizione del territorio di riferimento una serie di servizi innovativi nell'ambito dell'efficientamento energetico del patrimonio pubblico e privato e perseguire anche politiche ambientali e di servizi pubblici nell'ottica smart-city;
- e) salvaguardare e valorizzare le risorse attualmente operanti nelle società, garantendo l'attuale livello occupazionale e il radicamento territoriale delle attività svolte;
- f) contribuire a perseguire le finalità istituzionali degli enti locali azionisti, salvaguardando il valore sociale e reputazionale delle società partecipate dal Comune di Sondrio;
- g) conseguire un flusso di dividendi in linea con una corretta remunerazione del capitale investito;
- h) informare la competente commissione consiliare in ordine all'avanzamento del progetto di aggregazione con particolare riferimento ai rapporti di concambio tra azioni e alle metodologie di valutazione e alla relazione degli esperti che verranno nominati dal tribunale ai sensi dell'art. 2501-sexies del codice civile;

**Visti:**

- l'art. 42, comma 2, lett. e) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 di approvazione del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali che attribuisce al Consiglio Comunale competenza in materia di partecipazione dell'ente locale a società di capitali;
- il D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.;
- lo statuto comunale;
- il parere della competente commissione consiliare espresso nella seduta del 13/11/2017;

**Atteso** che la presente deliberazione ha natura di mero atto di indirizzo ed in quanto tale non necessita dell'acquisizione dei pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Dato atto** che esce dall'aula il Consigliere Bordoni per cui il numero dei Consiglieri presenti è 26;

**Uditi:**

- l'illustrazione del Sindaco e dell'Assessore Busi;
- gli interventi dei Consiglieri Racchetti, Camanni, Massera, Piasini e Rebai e le loro dichiarazioni di voto;

**Con** la seguente votazione espressa per alzata di mano:

- presenti: n. 26;
- non partecipanti al voto: n. 0;
- astenuti: n. 0;
- votanti: n. 26;
- favorevoli: n. 26;
- contrari: n. 0;

**DELIBERA**

1) di approvare, per le ragioni di cui in premessa, i contenuti del Progetto di Aggregazione indicati in narrativa e qui da intendersi riportati integralmente;

2) di formulare, per le ragioni di cui in premessa, ai rappresentati dal Comune di Sondrio all'interno dei Consigli di Amministrazione ed a quelli che interverranno in sede di assemblea delle società partecipate AEVV, AEVV Energie s.r.l., AEVV Farmacie s.r.l. e AEVV Impianti s.r.l. l'indirizzo di sviluppare i contenuti del Progetto di Aggregazione in modo da conseguire i seguenti obiettivi:

- a) mantenere/rafforzare una presenza con connotazioni "industriali" nell'ambito dell'attività di Distribuzione gas e dell'Energia elettrica (distribuzione/produzione) per acquisire e/o ampliare i requisiti industriali e finanziari per poter partecipare alle gare di settore;
- b) valorizzare la base clienti nell'attività di vendita di gas e energia elettrica anche attraverso attività di cross-selling (vendita incrociata e combinata di più prodotti);
- c) abilitare possibili strategie industriali con altre Società pubbliche del territorio lombardo;
- d) mettere a disposizione del territorio di riferimento una serie di servizi innovativi nell'ambito dell'efficientamento energetico del patrimonio pubblico e privato e perseguire anche politiche ambientali e di servizi pubblici nell'ottica smart-city;
- e) salvaguardare e valorizzare le risorse attualmente operanti nelle società, garantendo l'attuale livello occupazionale e il radicamento territoriale delle attività svolte;
- f) contribuire a perseguire le finalità istituzionali degli enti locali azionisti, salvaguardando il valore sociale e reputazionale delle società partecipate dal Comune di Sondrio;
- g) conseguire un flusso di dividendi in linea con una corretta remunerazione del capitale investito;
- h) informare la competente commissione consiliare in ordine all'avanzamento del progetto di aggregazione con particolare riferimento ai rapporti di concambio tra azioni e alle metodologie di valutazione e alla relazione degli esperti che verranno nominati dal tribunale ai sensi dell'art. 2501-sexies del codice civile;

3) di dare atto che con separata e successiva deliberazione, verrà approvato il Progetto di fusione, lo statuto e i patti parasociali che verranno sottoscritti dalle Società coinvolte nel Progetto di Aggregazione nel rispetto degli indirizzi esposti;

4) di ottemperare agli oneri di trasparenza di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 175/2016 e di cui all'art. 3-bis, comma 2-bis, del D.L. n. 138/2011.

Successivamente il Consiglio comunale, allo scopo di consentire gli adempimenti conseguenti, con la seguente ulteriore votazione espressa per alzata di mano:

- presenti: n. 26;
- non partecipanti al voto: n. 0;
- astenuti: n. 0;
- votanti: n. 26;
- favorevoli: n. 26;
- contrari: n. 0;

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Fatto, letto e sottoscritto digitalmente.

**IL PRESIDENTE**

ZANESI Carlo

firmato digitalmente

**IL SEGRETARIO GENERALE**

BARBIERI Antonino

firmato digitalmente